

Rassegna del 05/09/2011

NAZIONE PONTEDERA - In breve - A Fornacette il Canta Festival - ...	1
NAZIONE PISA - "Idee per il mio oltrarno", sondaggio a Calcinaia - ...	2
TIRRENO PONTEDERA - Da sabato l'apertura ufficiale del Games Palace - ...	3
TIRRENO PONTEDERA - Più partecipanti dello scorso anno - Quirici Andreas	4
TIRRENO PONTEDERA - "Pronti a candidarci per la quarta edizione" - ...	6
TIRRENO PONTEDERA - Pontedera - I presidi costretti a dividersi in due: gestione part-time per dodici scuole - Silvi Paola	7

IN BREVE



A Fornacette il Canta Festival

CONTINUA fino al 17 settembre nei locali dell'associazione la Festa della Misericordia di Fornacette. Oggi alle 18 verrà presentata la squadra di volley Polisportiva Nevilio Casarosa. Mentre stasera l'appuntamento è alle 21.15 con il Canta Festival e alle 23 con la tombola paesana: 1° premio 400 euro, 2° premio 800 euro. Tutte le sere snack, frati e fiera di beneficenza.



«IDEE PER IL MIO OLTRARNO»: SONDAGGIO A CALCINAIA

«IDEE per il mio Oltrarno» è il titolo del concorso di idee indetto dal Comune di Calcinaia e rivolto ai residenti dai 16 anni. Obiettivo la riqualificazione della zona di Oltrarno, primo percorso di progettazione partecipata sperimentato dal Comune. C'è tempo fino al 30 settembre.



Da sabato l'apertura ufficiale del Games Palace

Le serate precedenti saranno rigorosamente a invito, si gioca dal 10

CALCINAIA. Apre il 9 settembre con un galà a invito ed il 10 per il pubblico, il Games Palace, moderno casinò dove si può e si "deve" tentare la fortuna nel comfort di sale eleganti e riservate nel cuore dell'accogliente complesso turistico ricreativo del Centro Torretta White, lungo la via del Tigli.

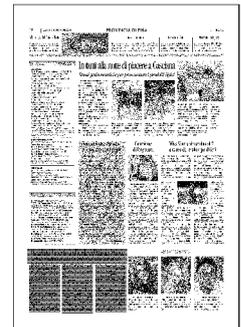
Il casinò è articolato in cinque sale, di cui una lounge bar, due per non fumatori, una per fumatori e privé fumatori.

E in queste sale, circa sessanta slot machine di ultima generazione (VLT) che consentono giocare con jackpot fino a 500 mila euro, con gestione Sisal.

Ma il Game Palace si è posto anche l'obiettivo di un'accoglienza fuori dal comune.

A partire dal sistema card che lo caratterizza, regolando e facilitando l'ingresso a tutti i clienti. La card base è la verde, la oro offre altri vantaggi, come l'accesso al privé mentre la black contempla anche l'ospitalità gratuita al ristorante Calandrino e all'albergo Calamidoro, entrambi nel Centro Torretta White, riprendendo la grande tradizione di accoglienza dei casinò che hanno fatto la storia del gioco, ma anche delle città dove operano.

Dunque, il Games Palace si inserisce nelle nuove possibilità aperte dalla recente legge sui cosiddetti mini casinò, ma con caratteristiche obiettivi ben definiti, e finalizzati a offrire questa possibilità a un pubblico particolare che cerca anche eleganza e riservatezza, garantita dalle card e da ingressi differenziati, pur se ben riconducibili all'impronta essenzialmente turistica che il Centro Torretta White persegue da sempre.



Oltre 600 corridori nei 2 giorni di gara lungo le strade della Valdera: qualcuno s'è ritirato per il maltempo

Più partecipanti dello scorso anno

Campionati del mondo Uisp: il bilancio di chiusura è più che positivo

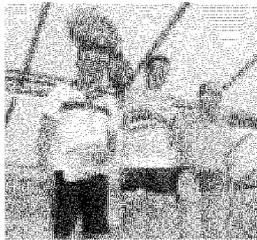
PONTEDERA. Qualche goccia di pioggia e la strada si trasforma in una trappola durante la giornata conclusiva dei campionati mondiali di ciclismo su strada Uisp. Moltissime le cadute che hanno condizionato la gara con quattro categorie impegnate: gli A1 (i nati fra il 1977 e il 1992), gli A2 (tra il 1972 e il 1978) e gli A3 (nati tra il 1971 e il 1964).

Ben 365 i partenti ieri mattina che uniti ai 240 dell'altro giorno fanno 605, qualche unità in più rispetto all'anno scorso. Numeri importanti a conferma della crescita e del consolidamento di una manifestazione ospitata per il terzo anno consecutivo in Valdera. Quattro i giri del circuito da percorrere per tutte le categorie in gara tra Pontedera, Calcinaia, Bientina, Santa Maria a Monte e ritorno a Pontedera, per un totale di circa 100 chilometri e alcune salite, specie nelle vicinanze di Santa Maria a Monte davvero impegnative. E' in quel tratto che si sono verificate le cadute maggiori, ma anche sul rettilineo dell'arrivo, alla curva che immette dalla Tosco Romagnola nella strada che porta a Calcinaia e su molte rotatorie presenti sul percorso. Da qui, le defezioni e i ritiri sono stati numerosi. Nella categoria A3 ha vinto Marco Pierini della Gablini Centralkimica della località pisana di Nodica, davanti a Giuseppe Chiarolla del Team Adige e ad Alessandro Spampani della Genetik di Quarrata. La gara ha visto un gruppetto di dieci andare in fuga nelle prime

battute, guadagnando un minuto a due giri dalla fine sul gruppo. Distanza salito a un minuto e mezzo, mentre al terzo giro il gruppo è rimasto in nove con due minuti di vantaggio e con una volata conclusiva sullo striscione dell'arrivo. Tra gli A2, invece, c'è stata una fuga con un paio di corridori a due giri dalla fine, mentre al terzo passaggio i fuggitivi sono diventati quattro, prima di essere risucchiati dal gruppo e con successo di Salvatore Talia di Ponte Buggianese, ciclista della Tricycle di Lazzaretto, Cerreto Guidi, davanti a Silver Lazzar della Sant'Arcangeloese, formazione romagnola e a Emidio Curti della Petritoli Bike di Ascoli Piceno. Negli A1, successo di Bruno Sannetti, corridore laziale, ma appartenente al Team Velo Line di Lucca che ha preceduto Fabrizio Amerighi della Borrello di Cesena e Claudio Costabile della Uisp Fc di Forlì. Gruppo compatto per buona parte della gara, fino al terzo giro, poi tre corridori hanno guadagnato 50 secondi sugli inseguitori che sono riusciti a rintuzzare lo svantaggio fino al recupero totale.

Andreas Quirici

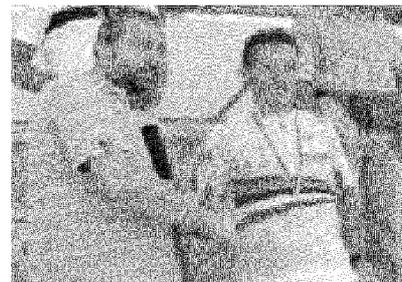




Il podio della categoria A3



LA PREMIAZIONE



L'assessore allo sport Franconi mentre premia Baglini; a sinistra il podio della categoria A2 e, in alto, quello della categoria A1

GLI ORGANIZZATORI

«Pronti a candidarci per la 4^a edizione»

PONTEREDERA. «Siamo a disposizione per ospitare la quarta edizione del mondiale di ciclismo su strada Uisp». Così l'assessore allo sport Matteo Franconi durante il bilancio della manifestazione.

«Dovrà riunirsi il comitato nazionale della Uisp, ovviamente - ha proseguito - ma la Valdera ha dimostrato di essere un interlocutore in grado di mettere in campo una macchina organizzativa di primo livello. Naturalmente il ringraziamento va ai volontari e alle forze dell'ordine che, nonostante il maltempo, hanno presidiato gli incroci per permettere la massima sicurezza a spettatori e

agli atleti. Purtroppo contro la pioggia si può poco e le cadute sono state inevitabili». Più di cento i volontari impiegati, tra cui quelli dell'Avis, della Borra Bike, del gruppo sportivo Treggiaia, dell'Associazione Carabinieri, della Pubblica Assistenza di Pontedera e della Bellaria. Polizia di stato e polizia municipale dei Comuni di Pontedera, Bientina, Calcinaia e Santa Maria a Monte hanno vegliato sul traffico e sulla corsa. «Siamo soddisfatti - ha detto Rossano Signorini di Ecofor, ma anche in rappresentanza dello stesso comitato organizzatore - perché con la pioggia non era semplice far andare tutto liscio».



Molti dirigenti sono andati in pensione. Il Ministero non ha ancora nominato i sostituti

I presidi costretti a dividersi in due: gestione part-time per dodici scuole

PONTEDERA. Gestione part-time per una dozzina di scuole della provincia di Pisa.

A pochi giorni dall'inizio della stagione scolastica, i presidi si rimboccano le maniche, si sdoppiano e accettano i doppi turni. Ad agosto in Toscana sono andati in pensione 58 presidi. Alcuni dei posti vaganti sono stati coperti da personale che aveva chiesto il trasferimento da altre regioni, ma per tutti gli altri non è stato possibile nominare un sostituto. E in attesa del concorso nazionale per dirigenti indetto dal Miur e programmato per ottobre, l'unica soluzione è quella di conferire temporaneamente l'incarico a chi già lo ricopre in un altro istituto.

Da Pontedera a Volterra, da Santa Croce a Peccioli, dalle elementari alle superiori, sono 12 i presidi in gioco. Che oltre ad occuparsi dei propri ragazzi si sono dichiarati disponibili a moltiplicare le nomine. Hanno accettato insomma il compito di reggenti e vanno in prestito in un'altra struttura. E se le dirigenze sono state distribuite secondo criteri di efficacia, come la vicinanza tra le sedi o l'identica tipologia di indirizzi, i presidi si dividono fra impegni di lavoro più one-

rosi, gratificazioni personali e orari estenuanti.

Ne sa qualcosa la dirigente dell'Itcg Fermi Cristina Cosci, che ha appena lasciato la reggenza della Curtatone e Montanara nelle mani, per il nuovo anno scolastico, di Daniela Travi, attuale preside dell'istituto comprensivo Gandhi in zona Oltrera. «Ho chiesto di non rinnovare la reggenza», spiega Cosci. «E' stata un'esperienza ricca di soddisfazioni ma faticosa. Gestire due scuole così numerose è una bella impresa. Spero però di aver dato il mio contributo e di aver reso l'atmosfera della Curtatone più serena rispetto al passato». Per chi invece inizia questa avventura "in condominio" dal 14 settembre, la parola d'ordine è versatilità. «Mi sono messa a disposizione», sintetizza Daniela Pampaloni chiamata a guidare non solo il comprensivo di Cenaia e Fauglia ma anche l'Italo Orlando Griselli di Montescudaio. La sua agenda, come quella dei colleghi, prevede 3 giorni in una scuola e 3 nell'altra. Intenzioni meritevoli che potrebbero cozzare però con una staffetta non sempre facile da rispettare. «Perché saranno 12 mesi impegnativi», taglia corto Renata Lulleri al ti-

mone dell'istituto di Capanoli e di quello di Peccioli. «E' un'occasione di confronto con realtà diverse che ti sprona a fare sempre meglio, a metterti in discussione. Sarà possibile adempiere ai nostri compiti - conclude fiduciosa Pampaloni, veterana di questo turn over, con alle spalle una stagione di su e giù da Fauglia a Calcinaia - grazie all'aiuto e all'appoggio dei nostri collaboratori».

Vivono l'identica dicotomia anche Tonella Cenci, che aggiunge al suo palmares Santa Croce, Sonia Pieraccioni anche a Vecchiano, Nadia Martini, Daniela Di Vita, Leonardo Stano, Pietro Stacchio, Luca Gueranti, che da Siena sbarca a Volterra, Giuseppe Pietro Ceraolo e Salvatore Caruso. Ma l'anno prossimo, nonostante il fatidico "concorso", potrebbe andare ancora peggio. A far aumentare il numero delle reggenze potrebbe contribuire anche una norma prevista dalla legge finanziaria di luglio che non assegna presidi alle scuole con meno di 500 alunni, limite che sale a 1.000 nel caso degli istituti comprensivi.

Paola Silvi



La dirigente scolastica Daniela Pampaloni

